

Le principali novità della Certificazione Unica 2019

Data Articolo: 15 Febbraio 2019

Autore Articolo: Anita Ervoni

L'Agenzia delle entrate, con provvedimento n. 10664 del 15 gennaio 2019, ha approvato e pubblicato la versione definitiva del modello CU 2019 e delle relative istruzioni. Chiariamo chi è obbligato al rilascio e alla trasmissione, quali sono le scadenze e quali sono le novità.

Cos'è la Certificazione Unica 2019?

La Certificazione Unica - CU - è il "nuovo" documento ufficiale che indica i redditi percepiti da un lavoratore nel corso dell'anno precedente, che ha sostituito, ormai da cinque anni, il "vecchio modello CUD", per attestare il percepimento dei redditi da parte del lavoratore dipendente, del pensionato o del lavoratore autonomo.

Il modello CUD (*Certificazione unica dei redditi*), veniva rilasciato solo ai dipendenti o pensionati, e solo dopo all'entrata in vigore della nuova CU (*Certificazione Unica*), è stato possibile, con un *unico modello*, attestare i redditi diversi e, nei confronti dei lavoratori autonomi, i compensi ricevuti dai committenti.

Chi è obbligato al rilascio e alla trasmissione della Certificazione Unica?

L'adempimento riguarda i sostituti d'imposta, tenuti a mettere a disposizione dei contribuenti interessati, il modello riepilogativo (CU) dei dati fiscali e previdenziali relativi ai redditi di lavoro dipendente, equiparati e assimilati, e di lavoro autonomo, provvigioni e redditi diversi, percepiti nell'anno d'imposta 2018.

Quali scadenze devono essere rispettate per il rilascio della Certificazione Unica?

Anche per l'anno 2019, sono state confermate le tre diverse scadenze.

La Certificazione Unica, va rilasciata al percettore delle somme, utilizzando il modello "sintetico" entro il 01.04.2019, essendo domenica il 31.03.2019. La trasmissione all'Agenzia delle Entrate, deve essere effettuata entro il 07.03.2019 per le Certificazioni Uniche che contengono redditi che vanno a confluire nel modello 730 precompilato, mentre per le certificazioni che contengono esclusivamente redditi esenti o non dichiarabili mediante la dichiarazione precompilata di cui all'art. 1 D.Lgs. 21.11.2014, n.175, la trasmissione può avvenire entro il termine di presentazione della dichiarazione dei sostituti d'imposta.

Quali sono le novità della Certificazione Unica 2019?

Le principali novità riguardano soprattutto, i redditi di lavoro dipendente, assimilati ed assistenza fiscale.

Nel riquadro "Detrazioni e crediti" sono stati inseriti i campi 379 e 380 per l'indicazione del credito riconosciuto dall'Inps a fronte del pagamento degli interessi e del premio sul rischio di premorienza maturati sull'anticipo finanziario a garanzia pensionistica (Ape). A riguardo ricordiamo che quanto indicato al punto 379 deve essere riportato nel rigo G14 del Modello 730/2019 o nel rigo CR18 del Modello Redditi PF 2019.

CERTIFICAZIONE LAVORO DIPENDENTE, ASSIMILATI ED ASSISTENZA FISCALE

DETRAZIONI E CREDITI			
361	Imposta lorda	362	Detrazioni per carichi di famiglia
363	Detrazioni per famiglie numerose	364	Credito riconosciuto per famiglie numerose
365	Credito non riconosciuto per famiglie numerose	366	Credito per famiglie numerose recuperato
367	Detrazioni per lavoro dipendente, pensioni e redditi assimilati	368	Totale detrazioni per oneri
369	Detrazioni per canoni di locazione	370	Credito riconosciuto per canoni di locazione
371	Credito non riconosciuto per canoni di locazione	372	Credito per canoni di locazione recuperato
373	Totale detrazioni	374	Credito d'imposta per le imposte pagate all'estero
375	Reddito prodotto all'estero	376	Imposta estera definitiva
377	Credito Bonus IRPEF	378	Imposta estera definitiva
379	Utilizzato	380	Rimborsato
391	Codice Bonus	392	Bonus erogato
393	Bonus non erogato		

Nella sezione "Previdenza complementare" destinata all'indicazione dei dati relativi alla previdenza complementare, al punto 411 è stato soppresso il codice 4, che veniva utilizzato per i dipendenti pubblici iscritti a forme pensionistiche loro destinate, e di conseguenza, è stato anche eliminato il punto 414 utilizzato per l'inserimento dell'importo del TFR destinato al relativo fondo.

PREVIDENZA COMPLEMENTARE					
411	Previdenza complementare	412	Contributi previdenza complementare dedotti dai redditi di cui ai punti 1, 2, 3, 4 e 5	413	Contributi previdenza complementare non dedotti dai redditi di cui ai punti 1, 2, 3, 4 e 5
414	Dipendenti pubblici TFR destinato al fondo	Data iscrizione al fondo			
CONTRIBUTI PREVIDENZA COMPLEMENTARE LAVORATORI DI PRIMA OCCUPAZIONE					
416	Versati nell'anno	417	Importi eccedenti esclusi dai redditi di cui ai punti 1, 2, 3, 4 e 5	418	Importo totale
419	Differenziale	420	Anni residui		
CONTRIBUTI PREVIDENZA COMPLEMENTARE PER FAMILIARI A CARICO					
421	Versati	422	Dedotti	423	Non dedotti

Nella sezione "Altri dati", destinata all'indicazione dei redditi di lavoro dipendente di soggetti che rientrano in Italia, al punto 466 è stato eliminato il codice 2 che riguardava la fruizione in dichiarazione dell'agevolazione spettante ai lavoratori dipendenti che rientravano in Italia dall'estero.

ALTRI DATI

REDDITO FRONTALIERI				CAMPIONE D'ITALIA			
Con contratto a tempo indeterminato	Con contratto a tempo determinato	Lavoro dipendente contratto tempo indeterminato	Lavoro dipendente contratto tempo determinato	Pensione	Pensione orfani		
455	456	457	458	459	460		
Pensione orfani non Campione d'Italia	REDDITI ESENTI				INCAPIENZA IN SEDE DI CONGIUGLIO		
461	codice	ammontare	codice	ammontare	Irlpef da trattenere dal sostituto successivamente al 28 febbraio	Irlpef da versare all'erario da parte del dipendente	
	466	467	468	469	473	475	
Applicazione maggiore ritenuta	Casi particolari	Quota TFR	Erogazioni in natura				
476	477	478	479				

Sempre nella sezione “Altri dati” è stato aggiunto il punto 479, in cui indicare la quota di erogazioni in natura e dei compensi in natura comunque erogati indipendentemente dal loro ammontare per i quali la norma ha previsto la non concorrenza alla formazione del reddito se di importo non superiore o uguale a € 258,23. Nella Certificazione dello scorso anno, il valore delle erogazioni veniva indicato solo nelle annotazioni, con il codice “AH”.

ALTRI DATI

REDDITO FRONTALIERI				CAMPIONE D'ITALIA			
Con contratto a tempo indeterminato	Con contratto a tempo determinato	Lavoro dipendente contratto tempo indeterminato	Lavoro dipendente contratto tempo determinato	Pensione	Pensione orfani		
455	456	457	458	459	460		
Pensione orfani non Campione d'Italia	REDDITI ESENTI				INCAPIENZA IN SEDE DI CONGIUGLIO		
461	codice	ammontare	codice	ammontare	Irlpef da trattenere dal sostituto successivamente al 28 febbraio	Irlpef da versare all'erario da parte del dipendente	
	466	467	468	469	473	475	
Applicazione maggiore ritenuta	Casi particolari	Quota TFR	Erogazioni in natura				
476	477	478	479				

Le somme percepite come rendita integrativa temporanea (RITA) anticipata, previa opzione in dichiarazione del contribuente possono essere assoggettate a tassazione ordinaria in luogo di quella sostitutiva applicata dal soggetto erogatore. Nei punti da 481 a 483 vanno indicati gli importi complessivi dei redditi assoggettati a ritenuta a titolo d'imposta e le relative ritenute operate e sospese.

REDDITI ASSOGGETTATI A RITENUTA A TITOLO DI IMPOSTA	REDDITI ASSOGGETTATI A RITENUTA A TITOLO DI IMPOSTA			
	Totale redditi	Totale ritenute Ipef	Totale ritenute Ipef sospese	
	481	482	483	
	LAVORI SOCIALMENTE UTILI			
	Quota esente	Quota imponibile	Ritenute Ipef	Addizionale regionale all'Ipef
	496	497	498	499
	Totale ritenute Ipef sospese	Totale addizionale regionale dell'Ipef sospesa		
	500	501		

La sezione del premo di risultato detassabile è stata integrata dei nuovi campi 580 e 590, nei quali il datore di lavoro dovrà specificare l'ammontare delle "erogazioni in natura" ex art.51, c.3 del Tuir corrisposte in sostituzione del premio monetario, non assoggettate ad imposta e quindi già incluse nei punti 573 e 583 se non eccedenti la soglia dei 258 euro, o tassate ordinariamente se di importo superiore.

SOMME EROGATE PER PREMI DI RISULTATO	Codice	Premi di risultato assoggettati ad imposta sostitutiva	Benefit	di cui sottoforma di contributi alle forme pensionistiche complementari	di cui sottoforma di contributi di assistenza sanitaria	Imposta sostitutiva
		571	572	573	574	575
	Imposta sostitutiva sospesa	Premi di risultato assoggettati a tassazione ordinaria	Benefit di cui all'art. 51, comma 4 del Tuir	di cui sotto forma di erogazioni in natura		
	577	578	579	580		
	Codice	Premi di risultato assoggettati ad imposta sostitutiva	Benefit	di cui sottoforma di contributi alle forme pensionistiche complementari	di cui sottoforma di contributi di assistenza sanitaria	Imposta sostitutiva
	581	582	583	584	585	586
	Imposta sostitutiva sospesa	Premi di risultato assoggettati a tassazione ordinaria	Benefit di cui all'art. 51, comma 4 del Tuir	di cui sotto forma di erogazioni in natura		
	587	588	589	590		

La novità relativa alla certificazione dei redditi di lavoro autonomo, provvigioni e redditi diversi riguarda la sezione "Dati fiscali", dove al punto 6 "Codice" è stato eliminato il codice 2 che veniva utilizzato nel caso di somme escluse dalla formazione del reddito imponibile, spettante ai lavoratori dipendenti che rientravano in Italia dall'estero.

CERTIFICAZIONE LAVORO AUTONOMO, PROVVIGIONI E REDDITI DIVERSI

DATI RELATIVI ALLE SOMME EROGATE	
TIPOLOGIA REDDITUALE	Causale 1
DATI FISCALI	
2 Anno	3 Anticipazione <input type="checkbox"/>
4 Ammontare lordo corrisposto	5 Somme non soggette a ritenuta per regime convenzionale
6 Codice	7 Altre somme non soggette a ritenuta
8 Imponibile	9 Ritenute a titolo d'acconto
10 Ritenute a titolo d'imposta	11 Ritenute sospese
12 Addizionale regionale a titolo d'imposta	13 Addizionale regionale a titolo d'acconto
14 Addizionale regionale sospesa	15 Addizionale comunale a titolo d'acconto
16 Addizionale comunale a titolo d'imposta	17 Addizionale comunale sospesa
18 Imponibile anni precedenti	19 Ritenute operate anni precedenti
20 Spese rimborsate	21 Ritenute rimborsate

Per la parte della certificazione che riguarda le "Locazioni brevi" le novità di compilazione, attengono alla casella 4 "Anno" che l'anno scorso veniva barrata se il contratto prevedeva un periodo di locazione ricompreso nel 2018, mentre nella certificazione di quest'anno occorre riportare l'anno relativo al periodo di locazione che si sta indicando.

CERTIFICAZIONE REDDITI - LOCAZIONI BREVI

1 N. contratti locazione	2 Unità immobiliare intera	3 Unità immobiliare parziale	4 Anno	5 Durata del contratto nell'anno di riferimento
6 Comune			7 Provincia (sigla)	8 Codice comune
9 Tipologia (via, piazza, ecc.)	10 Indirizzo	11 N. civico	12 Scala	13 Interno
14 Importo corrispettivo	15 Ritenute operate	16 Locatore non proprietario		

Anita Ervoni - Centro Studi CGN